



Dottor Pio Maria De Pasquali

Artrodesi MF1

Artrodesi MF1: Consiste nel bloccare l'articolazione metatarso-falangea in posizione funzionale.

Può sembrare un intervento demolitivo, ma in realtà essendo riservato ai casi di artrosi più grave (3° grado) dà ottimi risultati poiché toglie il dolore e restituisce una discreta forza flessoria all'alluce, eliminando anche la deformità dovuta agli osteofiti e/o alla deviazione in valgo del dito.

Nella letteratura mondiale sono infatti riportati risultati buoni nell'85-90%, forza di spinta normalizzata nel 56-75%, deambulazione senza limiti nel 77%, uso di calzature normali nel 90%.

Perché si abbia un buon risultato, l'alluce va bloccato a 5° di valgismo e 15° di dorsiflessione, ossia parallelo al piano di appoggio del piede cosicché non risulti sollevato da esso.

Noi preferiamo effettuare delle resezioni semicircolari sul piano sagittale con osteotomi curvi, anziché delle resezioni lineari con lame motorizzate.

Ciò ci dà un duplice vantaggio: biologico, perché l'osso non è ustionato dal calore della lama, e meccanico, perché le contrapposte superfici di contatto dell'artrodesi hanno maggior congruenza e si può modulare meglio la posizione del dito in flesso-estensione; il tutto aumenta le percentuali di consolidazione primaria in buona posizione.

Eseguiamo la sintesi con una sola vite.

Il paziente deve usare per 4-6 settimane una calzatura "Talus".



